

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2545 del 07/05/2024
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2015 Sito: Serbatoio interrato presso l'area cortiliva di Palazzo Schifanoia, Via Scandiana 23, Comune di Ferrara Approvazione del documento di Analisi di Rischio sito specifica, ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Proponente: Comune di Ferrara
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2628 del 06/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno sette MAGGIO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2015

Sito: Serbatoio interrato presso l'area cortiliva di Palazzo Schifanoia, Via Scandiana 23, Comune di Ferrara

Approvazione del documento di **Analisi di Rischio sito specifica**, ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: Comune di Ferrara

LA RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in ARPAE delle funzioni istruttorie ed autorizzative in materia ambientale ed energetica;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.G.R. Emilia-Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. 130/2021;
- con D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con D.D.G. n. 19/2022 e n. 77/2022, è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;

- con D.D.G. 162/2022 del 22/12/2022 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;
- con Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l'A.A.C. Centro - Ferrara in qualità di Dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024;
- con nota PG/224/25643 del 09/02/2024 la Dott.ssa Dugoni ha conferito al Dott. Roverati delega per le funzioni relative al coordinamento e gestione delle attività inerenti l'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" e concernenti i procedimenti amministrativi complessi che hanno come atto finale un'autorizzazione unica.

Premesso che:

- il procedimento amministrativo del sito in oggetto è stato avviato contestualmente a procedimenti analoghi, ma geograficamente distinti, riguardanti varie proprietà comunali in cui sono situati serbatoi interrati, ora dismessi, in passato usati per il riscaldamento;
- la comunicazione di potenziale contaminazione, relativa alla pluralità dei siti, è stata trasmessa dal Comune di Ferrara con nota prot. 155812/2019 del 12/12/2019 acquisita agli atti di ARPAE con PG/2020/191329 del 12/12/2019, ai sensi degli artt. 245 e 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- contestualmente alla notifica sono stati trasmessi i risultati delle indagini ambientali preliminari riguardanti le matrici suolo superficiale e profondo, con confronto dei risultati analitici con le CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) ad uso verde pubblico/privato/residenziale definite dalla Col. A, Tab. 1, All. 5, Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; i risultati delle indagini hanno accertato superamenti delle CSC per sostanze idrocarburiche tipiche dei gasoli da riscaldamento;
- il sito in esame risulta inquadrato in procedura semplificata, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006; con riferimento alla notifica ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs. 152/2006, con nota PG/2020/8756 del 20/01/2020 la scrivente Agenzia ha informato il Comune circa l'intenzione di non procedere alla ricerca del responsabile della potenziale contaminazione in quanto, appurata l'impossibilità di verificare responsabilità soggettive riguardanti la manutenzione/dismissione dei serbatoi interrati, fatta salva l'esistenza di eventuali contratti tra l'amministrazione comunale e ditte di manutenzione/dismissione, ritiene imputabile all'amministrazione comunale la responsabilità oggettiva della gestione dei serbatoi interrati nelle specifiche aree di proprietà comunale;
- nel corso della Conferenza di Servizi del 07/02/2020 è stata valutata la documentazione, comprendente la pluralità di siti, trasmessa congiuntamente alla comunicazione di potenziale contaminazione: *"Lavori di dismissione di serbatoi interrati su varie proprietà comunali mediante interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente"*. A conclusione della conferenza, con nota PG/2020/20300 del 07/02/2020, sono state chieste le seguenti integrazioni:
 - perizie tecniche, redatte da professionista tecnico qualificato, per le aree con o senza superamenti in cui non è prevista la rimozione dei serbatoi;
 - planimetrie con ubicazione di dettaglio dei serbatoi e dei sondaggi realizzati;
 - nuovi sondaggi per definire le estensioni delle contaminazioni;

- piezometri per la verifica della qualità delle acque sotterranee dove sono presenti superamenti delle CSC nei terreni e dove non sarà possibile valutare la qualità del terreno sul fondo dei serbatoi;
 - rinvio delle valutazioni dell'analisi di rischio, non esaminabili allo stato attuale, essendo necessario il completamento del modello concettuale, considerando tutti i percorsi di esposizione;
 - concordare con il Servizio Territoriale le date di tutti i campionamenti; ST si riserva di effettuare controcampioni di controllo fino ad un massimo del 20% del totale previsto; i costi dei controcampioni sono a carico del proponente;
- nel dicembre 2020 è stata attuata la messa in sicurezza permanente del serbatoio interrato presso il sito in oggetto, mediante svuotamento dei liquidi eventualmente presenti, pulizia e certificazione gas free, trasporto e smaltimento dei liquidi prodotti, inertizzazione del serbatoio con miscela sabbia/acqua, chiusura e sigillatura delle botole;
 - con nota prot. 32743 del 11/03/2021, acquisita agli atti con PG/2021/38656 del 11/03/2021, il Comune di Ferrara ha trasmesso il documento *“Risposta alle determinazioni della Conferenza di Servizi del 07/02/2020, art. 249 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”*, contenente, per il sito in oggetto, la proposta di indagini integrative;
 - la documentazione sopra menzionata è stata valutata nel corso della Conferenza di Servizi del 27/04/2021, conclusasi con la seguente richiesta di integrazioni (inviata con nota PG/2021/72482 del 07/05/2021), specifica per il sito in oggetto:
 - realizzare n. 2 sondaggi integrativi a 6 m di profondità dal piano campagna, nelle seguenti posizioni: uno presso il lato della cisterna dove è stato eseguito il sondaggio S1 e uno nel lato dove è stato eseguito il sondaggio S2, attrezzando entrambi i sondaggi a piezometro;
 - utilizzare come profilo analitico di terreni / acque sotterranee il medesimo previsto per il sondaggio/piezometro S3;
 - aggiornare l'analisi di rischio con tutti i percorsi non inseriti e in base alle nuove risultanze dei campionamenti;
 - concordare con il Servizio Territoriale le date previste per lo svolgimento dei campionamenti; ARPAE effettuerà eventuali campionamenti in contraddittorio analizzando fino ad un massimo del 20% del totale dei campioni.

Considerato che:

- rispondendo alle richieste di integrazioni della CdS del 27/04/2021, con nota con nota prot. 27313/24 del 09/02/2024 acquisita agli atti con PG/2024/27612 del 13/02/2024, il Comune di Ferrara ha trasmesso i seguenti documenti:
 - Indagine ambientale – matrici terreno e acque sotterranee – Località: Ferrara, vari siti, relazione del marzo 2023 a cura del Dott. Geol. Fabio Zanella;

- Lavori di dismissione di serbatoi interrati su varie proprietà comunali mediante interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente – progetto esecutivo indagini integrative su n. 5 siti, relazione del dicembre 2022 a cura del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara;
- Aggiornamento Analisi di rischio presso “Delegazione Barco”, relazione gennaio 2024 a cura del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara;
- con nota del 14/03/2024, acquisita agli atti con PG/2024/50032 del 15/03/2024, il Comune di Ferrara ha completato la suddetta documentazione inviando i documenti di cui all'Allegato 2 che risultavano mancanti;
- con nota PG/2024/45879 del 08/03/2024 la scrivente Agenzia ha convocato in data 11/04/2024 la Conferenza di Servizi di valutazione dei suddetti documenti.

Verificato che:

- sul sito sono stati eseguiti i seguenti approfondimenti d'indagine/analisi:
 - n. 3 sondaggi (S3, S4, S5) a 6 m di profondità dal p.c., attrezzati a piezometri (PZ1, PZ2, PZ3);
 - n. 3 campioni di terreno insaturo (1 per ciascun sondaggio);
 - n. 3 campioni di acqua sotterranea (1 per ciascun piezometro);
 - risultati analitici che hanno evidenziato la conformità alle rispettive CSC, sia per i terreni sia per le acque sotterranee;
- le indagini preliminari evidenziavano per il suolo profondo non conformità alle CSC per gli idrocarburi leggeri e pesanti; l'analisi di rischio correlata evidenziava un rischio accettabile per i percorsi individuati, con rispetto delle CSR per gli idrocarburi leggeri C<12 utilizzando il metodo della frazione critica, e percorso non attivo per gli idrocarburi pesanti C>12 in quanto la speciazione idrocarburica (MADEP) identifica la presenza di idrocarburi alifatici C13-C18 e idrocarburi alifatici C19-C36, non volatili;
- il Servizio Territoriale ha espresso valutazione favorevole con nota PG/2024/58445 del 27/03/2024;
- la Conferenza dei Servizi del 11/04/2024 ha ritenuto accoglibile la scelta di non aggiornare ulteriormente l'elaborazione dell'analisi di rischio del 2019, ritenendo approvabile la valutazione già eseguita, tenuto conto dei risultati analitici derivanti dalle ultime indagini realizzate (conformità ai limiti normativi sia per i terreni sia per le acque sotterranee);
- con nota PG/2024/72906 del 19/04/2024 è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 11/04/2024;
- il Comune di Ferrara non deve corrispondere le spese istruttorie per la valutazione dell'Analisi di Rischio, in quanto la situazione in esame ricade in una casistica assimilabile a quelle previste dall'art. 15 del Tariffario ARPAE.

DISPONE

- **di approvare l'analisi di rischio sito specifica**, ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla cui elaborazione risultano rischi sanitari/ambientali **accettabili** con riferimento a tutti i percorsi di esposizione attivi;
- dichiara il **sito non contaminato**, ai sensi dell'art. 240 c. 1 lett. f del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- sia previsto un aggiornamento dell'analisi di rischio sito specifica qualora qualora dovessero modificarsi le condizioni alla base del modello concettuale;
- siano aggiornati gli strumenti urbanistici in relazione alle conclusioni dell'analisi di rischio sito specifica;
- sia trasmessa, a mezzo pec, la presente determinazione al Comune di Ferrara e agli Enti facenti parte della Conferenza di Servizi;
- di comunicare che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;
- di informare che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022) e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

f.to digitalmente

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.